



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale ,Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

Alla Ditta Fonderie Pisano & C. SpA
fonderiepisano@pec_fonderiepisano.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0220971 05/04/2018 11,17

Mitt. : 501709 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : FONDERIE PISANO & C. SPA; ARPAC SALERNO
SINDACO DEL COMUNE DI SALERNO; PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O TRIBUNALE...
Classifica : 52.5.18. Fascicolo : 34 del 2018



All'ARPAC
Dipartimento Provinciale di Salerno

Al Sindaco del Comune di Salerno

e p.c. Alla Procura della Repubblica
c/o il Tribunale di Salerno

Oggetto: prat. AIA n. 109. Diffida ai sensi della lettera a) comma 9 art. 29 decies del D.Lgs. n. 152/2006. Ditta Fonderie Pisano & C. SpA con impianto ubicato nel Comune di Salerno Via Dei Greci n. 144.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- CHE come previsto dalla vigente normativa sono stati effettuati controlli plurimi sull'impianto di che trattasi, dai funzionari ARPAC nei giorni 23/05/2017 - 26/05/2017 - 27/07/2017 e 28/09/2017, le cui risultanze finali sono state trasmesse con nota del 13/11/2017 prot. 66945, con valore anche di contestazione alla Ditta ex artt.14 e seguenti della legge n. 689/1981, qui acquisita in pari data al prot. n. 745948;
- CHE dalle risultanze di detto rapporto finale sono emerse una serie di criticità rispetto alle quali questo Ufficio ha chiesto, tra l'altro, approfondimenti all'ARPAC ed al Comune di Salerno con nota del 21/11/2017 prot. 0767289, in ordine all'esistenza di situazioni di pericolo di danno all'ambiente ed alla salute ed eventuale sussistenza di reiterazione delle violazioni;
- CHE questa Autorità competente, ad oggi, non ha ottenuto riscontro alla citata nota, in relazione all'esistenza di pericolo di danno all'ambiente ed alla salute;
- CHE con nota prot.n.29791/2018 codesta ditta è stata diffidata ai fini del ripristino delle condizioni del provvedimento autorizzatorio D.D. n. 149/2012, ai sensi della lettera a), comma 9 art. 29 decies D.Lgs. n. 152/2006, previa valutazione e condivisione con l'ARPAC delle idonee misure e/o interventi provvisori per assolvere alle prescrizioni evidenziate nella relazione finale ARPAC.
- CHE a seguito di parere sfavorevole di VIA e VI di cui al D.D.n.1/2018 questa Autorità ha ritirato la precedente diffida con nota n.prot.106394/2018 ed ha revocato l'autorizzazione di cui al D.D.n.149/2012 con provvedimento dirigenziale n.3/2018;
- CHE il TAR per la Campania sez.II di Salerno, con ordinanza cautelare n.174/2018, ha sospeso, tra l'altro, gli effetti del provvedimento di revoca di cui al D.D.n.3/2018 rimettendo a questo ufficio l'attività di esecuzione dell'ordine cautelare;
- CHE è necessario, quindi, ripristinare in via provvisoria le condizioni del provvedimento AIA n.149/2012, secondo le prescrizioni evidenziate nella relazione finale ARPAC, nelle more del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, da riavviare secondo le indicazioni del TAR contenute nell'ordinanza cautelare.

Tutto ciò premesso

DIFFIDA

ai fini del ripristino delle condizioni del provvedimento autorizzatorio D.D. n. 149/2012, ai sensi della lettera a), comma 9 art. 29 decies D.Lgs. n. 152/2006, la Ditta Pisano & C. SpA, in persona del legale rappresentante sig. Guido Pisano nato a Baronissi (SA) in data 28/01/1931, a porre in essere, nel termine di 60 giorni dalla notifica del presente atto, le idonee misure e/o interventi provvisori per assolvere alle prescrizioni ARPAC, così come evidenziato nella relazione finale.

Tali misure e/o interventi devono essere preventivamente valutati e concordati con l'ARPAC, considerato che nella relazione finale non sono indicati i riferimenti alle misure da adottare ai sensi del comma 6 dell'articolo 29 decies del dlgs.n.152/2006.

Decorso il termine di 60 giorni, ovvero entro il 4 giugno c.a., l'ARPAC procederà ad esperire sopralluogo per verificare l'avvenuta ottemperanza alla presente diffida.

L'ARPAC, in sede di sopralluogo, dovrà inoltre confermare la corrispondenza tra lo stato attuale dei luoghi con quanto riportato nelle planimetrie allegate al Decreto AIA.

f.to

L'istruttore direttivo
dott.ssa Giuseppina Sessa

f.to

Il responsabile P.O.
Ing. Giovanni Galiano

Documento firmato da:
ANNA MARTINOLI
REGIONE CAMPANIA/03516070632
Dirigente
05/04/2018

